

Non credere
alle altre linee.

Prima Pagina **IlmioGiornale** **Interni** Esteri Economia e Finanza Cultura Spettacoli Sport Motori Tech&Web Milano Roma Genova

Archivio Il blog di Andrea Tornielli Il blog di Alberto Taliani Aiuto

Google Cerca Web ilGiornale

» INTERNI

giovedì 23 ottobre 2008, 08:03

Linea dura di Berlusconi: "No alle occupazioni" Napolitano non si schiera: spero nel confronto



di Francesca Angeli

Vota

Risultato

Strumenti utili

Carattere Stampa

Salva l'articolo Rss

Invia a un amico

Segnala su OKNOTizie

Contenuti correlati

» I cattivi maestri fan
propaganda all'asilo

Roma - «Ecco il mio avviso ai naviganti: non permetteremo di occupare le scuole pubbliche e le università». Silvio Berlusconi seduto al fianco del ministro, Mariastella Gelmini, raccoglie la sfida lanciata dall'opposizione che chiede di ritirare il decreto sulla scuola, già approvato dalla Camera ed ora in discussione al Senato, e rilancia attaccando chi mette in atto il blocco della didattica. «Occupare non è un fatto di democrazia ma un atto di violenza di una minoranza nei confronti di chi vuole studiare e frequentare regolarmente le lezioni. I diritti dei cittadini saranno fatti rispettare e chi commetterà reati è avvisato – dice il premier -. Oggi (ieri, ndr) prima di partire per la Cina incontrerò il ministro dell'Interno Roberto Maroni e darò disposizioni su come intervenire attraverso le forze dell'ordine affinché non venga bloccato il regolare

svolgimento delle lezioni».

Un annuncio inaspettato durante la conferenza stampa convocata ieri per chiarire ancora una volta i contenuti del provvedimento sulla scuola che, accusa il premier, sono stati stravolti e mistificati dall'opposizione. Chiarimenti che hanno finito per essere messi in secondo piano dalla dura presa di posizione sulle occupazioni. A Berlusconi però stava a cuore ribadire che l'accusa di voler demolire l'impianto della scuola pubblica è assolutamente infondata e rientra nella strategia di un'opposizione che ha perso visibilità e credibilità in tutti i campi ed ora cerca di recuperare sul terreno della scuola. Il premier poi se la prende anche con i media colpevoli di «diffondere ansia» e mostrare «solo chi protesta», trascurando di raccontare la realtà.

«Gli attacchi e le bugie sul decreto sono un tentativo da parte della sinistra di attaccare il nostro governo che fino ad ora è risultato inattaccabile su tutti i fronti – dice Berlusconi – Una strategia che alimenta l'allarmismo lanciando messaggi completamente falsi e

Commenti

Condividi la tua opinione con gli altri lettori de ilGiornale.it
[Leggi tutti i commenti \(34\)](#)

[Log in / Registrati](#) alla community e lascia il tuo commento

? aiuto

Invia

più letti più votati più commentati

» LETTERA APERTA AGLI STUDENTI

di Mario Giordano

» Scuola, ancora cortei e occupazioni...

di Redazione

» Di Pietro jr pigliatutto: ora fa il...

di Paolo Bracalini

» E io accuso i rettori: sono i veri...

di Stefano Zecchi

» Vietato chiamarsi Venerdì ...

di Filippo Facci

ilmioGiornale

Username

Password

Accedi

Hai dimenticato la password?

Che cos'è?

[Leggi il disclaimer](#)[Registrati](#)[Leggi la nostra privacy policy](#)

Pubblicità



Hai la partita IVA? Vodafone InOffice Internet e telefono



Rendimax mette al sicuro i tuoi risparmi: 4,75% di interessi, zero rischi!



Offerta SKY: Solo se ti abboni online hai 30 euro di sconto, scopri il vantaggio!



Con Citi Travel Pass parti subito! In regalo due biglietti A/R gratis!



Zurich Connect 2 mesi gratis sulla polizza auto. Scopri come!



15% di sconto extra + formula soddisfatti o rimborsati! Solo fino al 31 Ottobre!

terrorizzando inutilmente le famiglie. Ci chiedono di ritirare il decreto ma noi non arretrremo di un millimetro».

E dunque al premier è toccato ribadire i punti salienti del provvedimento rintuzzando una per una le accuse dell'opposizione. Non verrà né ridotta né penalizzata l'offerta educativa, assicura Berlusconi. Verrà invece razionalizzata la spesa. «Non è vero che si spende poco per la scuola ma che si spende male - spiega il presidente del Consiglio -. In Europa la media dei docenti è uno ogni 13 alunni, in Italia uno ogni 9. Il risultato è che i docenti vengono pagati troppo poco. Il decreto Gelmini pone le premesse per avere meno insegnanti ma meglio pagati». Questo però non avrà come conseguenza dei licenziamenti. «Dalla scuola non viene cacciato nessuno - aggiunge -. Si tratta soltanto del blocco del turn over: la scuola non può più essere un ammortizzatore sociale». Lo spauracchio che terrorizza tutte le famiglie è l'abolizione del tempo pieno. Il paradosso è che questo governo, accusato di volerlo cancellare, vuole addirittura incrementarlo. «Non verrà abolito il tempo pieno anzi in cinque anni avremo circa seimila classi in più con il tempo pieno», assicura il premier. E poi i corsi di italiano indirizzati agli stranieri. «Nessun razzismo ma soltanto buon senso -insiste Berlusconi- Se la scuola o gli stessi insegnanti lo richiederanno verranno attivati corsi di italiano per chi non lo conosce. Questo è un provvedimento che tende all'integrazione ed è una realtà che esiste da decenni in Francia ed in Germania». Berlusconi poi ha rassicurato le famiglie sulla chiusura degli istituti con meno di 300 alunni, «soltanto un accorpamento amministrativo» e la bocciatura per il voto di condotta, «sempre sottoposta al via libera del consiglio d'istituto».

Pagina 1 - 2 | Successiva ►

ilmioGiornale

Con ilGiornale.it la tua opinione fa informazione

Inviaci il tuo commento su questo articolo e condividi il tuo punto di vista con tutti gli altri lettori.

Se non sei ancora registrato [scopri tutti i servizi](#) che ilGiornale.it ti mette a disposizione per fare de ilGiornale il tuo Giornale.

Se fai già parte della nostra community effettua il login qui sotto:

Username

Password

Accedi

[Hai dimenticato la password?](#)

[Leggi il disclaimer](#)

[Leggi la nostra privacy policy](#)

Annunci Google

[Stress da Regalo?](#)

Media World Ha il Rimedio per Te Fai Regali Aziendali con EasyGift !

www.mediaworld.it

34 commenti su [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) ► ► pagine

dal più vecchio | [dal più recente](#)

#34 franco.cavola (121) - lettore  

il 23.10.08 alle ore 16:14 scrive:

Ministra Gelmini, si faccia dare una mano dal Ministro Brunetta e andate avanti a testa bassa, dialogando sì, ma senza tentennamenti.

 [Segnala un'infrazione](#)

#33 rosario50 (40) - lettore 

il 23.10.08 alle ore 12:14 scrive:

E' giusto e democratico dissentire dai provvedimenti del Governo, non lo e' impedire ad altri i propri diritti . L'assemblea all'interno delle scuole ed universita' e' un diritto, occupare le aule , non permettendo di frequentarle ad altri e' un reato penale. Visto l'annuncio del Premier per la linea dura , consiglio agli operatori delle Forze dell'Ordine, in caso di intervento , di far filmare il loro operato perche', in caso di qualche manganellata, ci sara' sempre qualche magistrato che le mettera' sotto accusa.

 [Segnala un'infrazione](#)

#32 EGO73 (4) - lettore

il 23.10.08 alle ore 11:42 scrive:

x @OsvaldoOsvaldo. Laurea in Chimica Industriale e poi PhD in Scienze dei Materiali, credo di poter dire che ho conosciuto l'universita' italiana, ed infatti me ne sono andato. Il perche'? Non avevo padrini e mai ne ho voluti avere. So, che ci sono persone che come lei dedicano gran parte della loro vita alla ricerca in condizioni non adeguate ma

siete corresponsabili di questa situazione. La vostra supina accettazione di ogni angheria e' la condizione prima che permette ai baroni di spadroneggiare nel bene e nel male. So che non e' facile ribellarsi, ma proprio per questo motivo non vi comprendo. Dovreste essere i primi a volere una riforma della scuola che introduca la meritocrazia per la quale proprio lei potrebbe concorrere liberamente con gli altri ad una migliore sistemazione all'interno del mondo universitario, magari sostituendo quei baroni il cui unico merito e' apporre la propria firma in calce alle vostre ricerche. E invece siete contro. Bo!

 Segnala un'infrazione

#31 scuoiatore (51) - lettore 

il 23.10.08 alle ore 11:41 scrive:

il premier continua a darmi soddisfazione, non è certo polvere quello che fa, è uomo di carattere, sono d'accordo di presidiare le scuole per gli studenti volenterosi, lasciategli fare lezioni in piazza cortei senza polizia lasciate che facciano come ai miei tempi distrussero quasi tutti i negozi di bologna ma solo per saccheggiare, tutto gli era dovuto io c'ero e quello che dico è realtà, volevano esami gratis 18 politico a tutti, menavano i professori come minimo loro alle strette dopo incendi di macchina porte di casa ecc. glielo diedero ed ore abbiamo il meglio dei medici ecc. e nei cortei moltissimi erano "fatti" di acidi mariuana ecc. e tutti erano pronti con limoni e fazzoletti poiché dovevano coinvolgere la "celere" e si preparavano per resistere ai lacrimogeni.....cosa abbiamo ottenuto? non ci sono i baroni, ma c'è la baronia che è peggio. I ragazzi che vanno a scuola sono figli di genitori come me...e stimiamo berlusconi non create il disastro di allora

 Segnala un'infrazione

#30 TizianoDaMilano (18) - lettore 

il 23.10.08 alle ore 11:19 scrive:

#27 OsvaldoOsvaldo. Se Lei e Sua moglie non siete soddisfatti del vostro lavoro, visto l'alto grado culturale e scientifico, potete sempre cercare nel settore privato chi è sicuramente pronto a ricompensare adeguatamente il vostro prezioso lavoro, anche soltanto per 8 ore al giorno.

 Segnala un'infrazione

34 commenti su  pagine

 RSS commenti | Cosa sono?

Gli editoriali
LETTERA APERTA AGLI STUDENTI
 di Mario Giordano
E io accuso i rettori: sono i veri...
 di Stefano Zecchi



shopping



vacanze



investimenti



golf



viaggi low cost



incontri



turismo



immobiliare

I nostri speciali



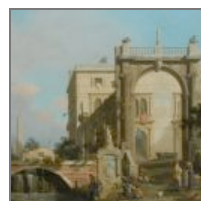
A Napoli spopola la "pizza Obama"

Rinascita partenopea tra i rifiuti

di Francesco Costa



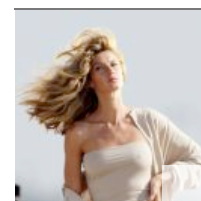
Convention dei clown a Città del Messico



Milano, capolavori da Canaletto a Tiepolo



L'amico-dipendenza: il morbo di Facebook



Gisele Bündchen a Santa Monica

Publicità



Entro il 31 Ottobre 2008, il 4,75% di interesse per 12 mesi a tutti i nuovi clienti!

Nuovi incontri, flirt e amicizie. Trova l'amore su OneMeet!



Trova casa con Idealista.it!

I nostri servizi



Ricevi ilGiornale a casa tua



Le iniziative in edicola



Ricevi ilGiornale.it sul tuo computer



Ricevi ilGiornale.it sul tuo lettore portatile

il mioGiornale

Entra nella community de ilGiornale.it



Archivio ilGiornale e ilGiornale.it